



Diploma accademico di I livello (Triennio)

– materia a scelta –

Denominazione disciplina: TECNICHE CONTRAPPUNTISTICHE	CFA: 3 – ore: 18 (LC)
Docente: DOMENICO GIANNETTA	
email: d.giannetta@consvv.it	
<p>Programma di studio:</p> <p>Parte prima: <i>Contrappunto elementare e contrappunto prolungato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di contrappunto elementare: regole generali e condotta delle parti nel contrappunto di prima, seconda, terza, quarta e quinta specie – figurazioni caratteristiche delle diverse specie contrappuntistiche • Contrappunto prolungato a partire dalle prime quattro specie contrappuntistiche • Tecniche di contrappunto prolungato: prolungamento accordale, successioni armoniche, melodie polifoniche, uso del registro, contrappunto interno, evoluzione della dissonanza, ripetizione e articolazione, prolungamenti armonici, cromatismi e parallelismi proibiti <p>Parte seconda: <i>Storia del contrappunto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Perotinus e la scuola di Notre Dame • La scuola fiamminga dei secc. XV-XVI: Dufay, Ockeghem, Binchois, Desprez e Isaac • La scuola polifonica italiana del XVI secolo: Palestrina • Il contrappunto nel XVII secolo: Heinrich Schutz • Il magistero di Johann Sebastian Bach: il contrappunto armonico • Elaborazione tematico-motivica: Haydn e Beethoven • Il contrappunto nei compositori romantici: Schumann, Brahms e Wagner • La nuova musica e la reinterpretazione della polifonia: Stravinskij, Shostakovich, Hindemith, Schoenberg, Berg, Webern, Henze, Debussy, Bartok, Dallapiccola, Messiaen, Ligeti 	
<p>Bibliografia (testi disponibili presso la Biblioteca del Conservatorio):</p> <ul style="list-style-type: none"> - SALZER-SCHACHTER, <i>Contrappunto e Composizione</i>, Torino, EDT, 1991 - DIETHER DE LA MOTTE, <i>Il Contrappunto</i>, Milano, Ricordi, 1991 	
<p>Forma di verifica: esame</p> <p>Modalità di svolgimento dell'esame: discussione di una tesina basata su uno degli argomenti affrontati durante il corso</p>	
<p>Informazioni utili per lo studente:</p> <p>La disciplina è particolarmente indicata per gli studenti che volessero approfondire l'origine e l'evoluzione del contrappunto nel corso dei secoli, e scoprire in che modo i suoi principi fondamentali abbiano influenzato lo stile dei più grandi compositori della storia, anche al di fuori della loro produzione più rigorosamente contrappuntistica.</p>	

Per la frequenza di questa disciplina è preferibile aver già frequentato almeno la prima annualità di *Teoria dell'armonia e analisi/Teoria e tecniche dell'armonia*.

La materia non può essere scelta dagli studenti iscritti agli indirizzi “Musica corale e direzione di coro” e “Strumentazione per orchestra di fiati”, per i quali risulta già presente nel corrispondente piano di studi.